

Programma regionale FSE+ 2021-27

Integrazione PR FSE+ e FESR nella programmazione e attuazione delle politiche territoriali in Emilia-Romagna

Sottocomitato Diritti Sociali
30 Ottobre 2024



Le strategie territoriali integrate

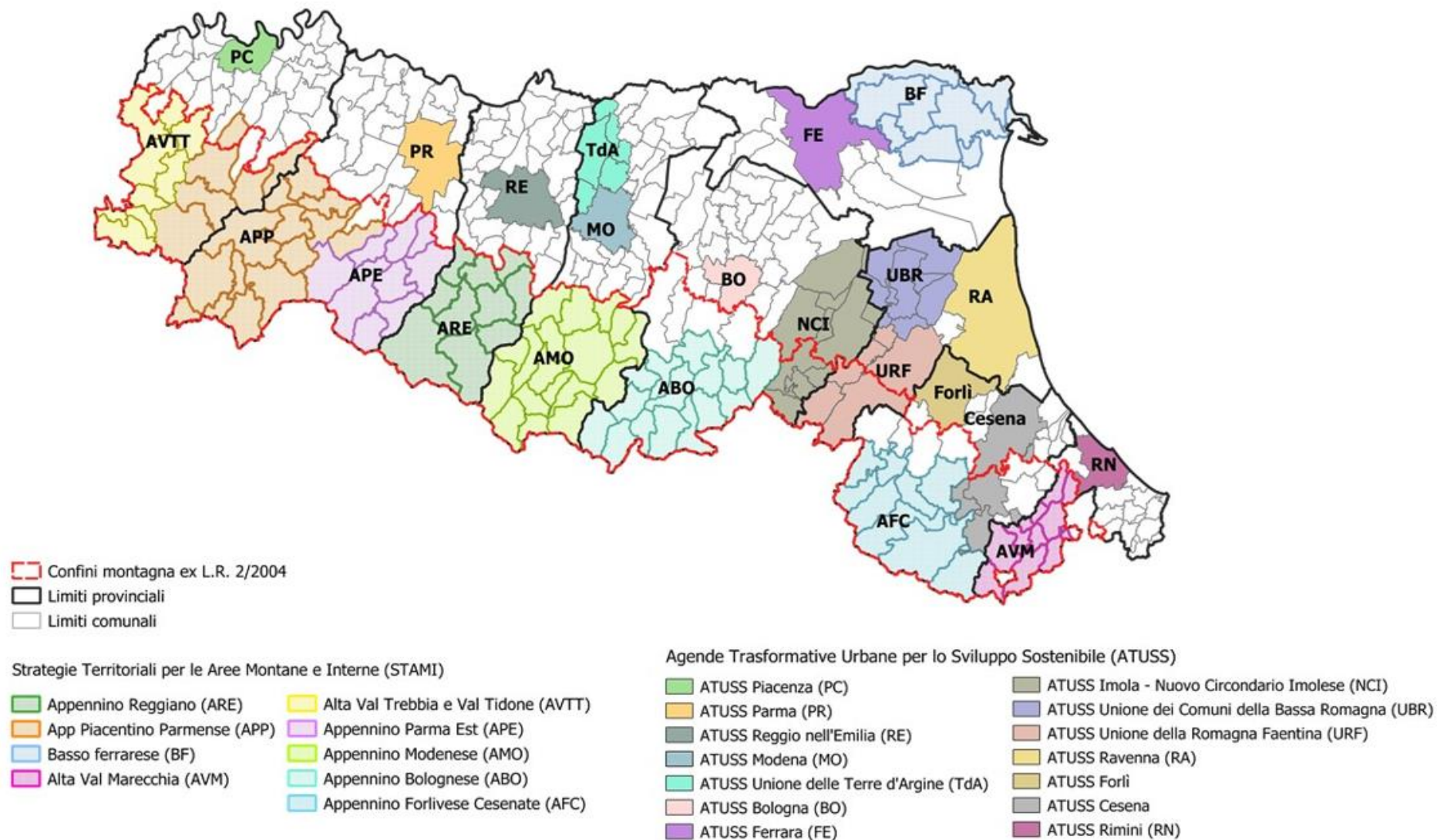
Nel **Documento Strategico Regionale 2021-2027**, a fronte di una strategia e di obiettivi di respiro regionale, sono state individuate **due tipologie di strategie territoriali integrate**:

1. **AGENDE TRASFORMATIVE URBANE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (ATUSS)**
2. **STRATEGIE TERRITORIALI INTEGRATE PER LE AREE MONTANE E INTERNE (STAMI)**

Con finalità diverse e specifiche, tali strategie intendono:

- **mobilitare i territori** condividendo scelte per il raggiungimento di obiettivi comuni
- garantire il **protagonismo** degli **Enti locali** e delle **comunità** locali nella programmazione 2021/2027
- promuovere una **governance multilivello** e il pieno coinvolgimento dei **partenariati locali**
- adottare un **approccio multi-obiettivo** e **multi-fondo** (FESR, FSE + , FSC, CTE , PNRR, ecc.),

Strategie territoriali: localizzazione ATUSS e STAMI



La declinazione dell'OP 5 nei Programmi Regionali FESR e FSE+ (1)

Intervenire con risposte differenziate ai **fabbisogni e alle vocazioni dei territori** attraverso strategie di sviluppo in grado di coinvolgere gli attori locali nella definizione di scelte di programmazione e di valorizzare identità e potenzialità dei singoli territori

Rilanciare/rafforzare l'attrattività dei territori per cittadini, sistema della formazione, sistema produttivo e turismo, rafforzando il tessuto sociale ed economico locale

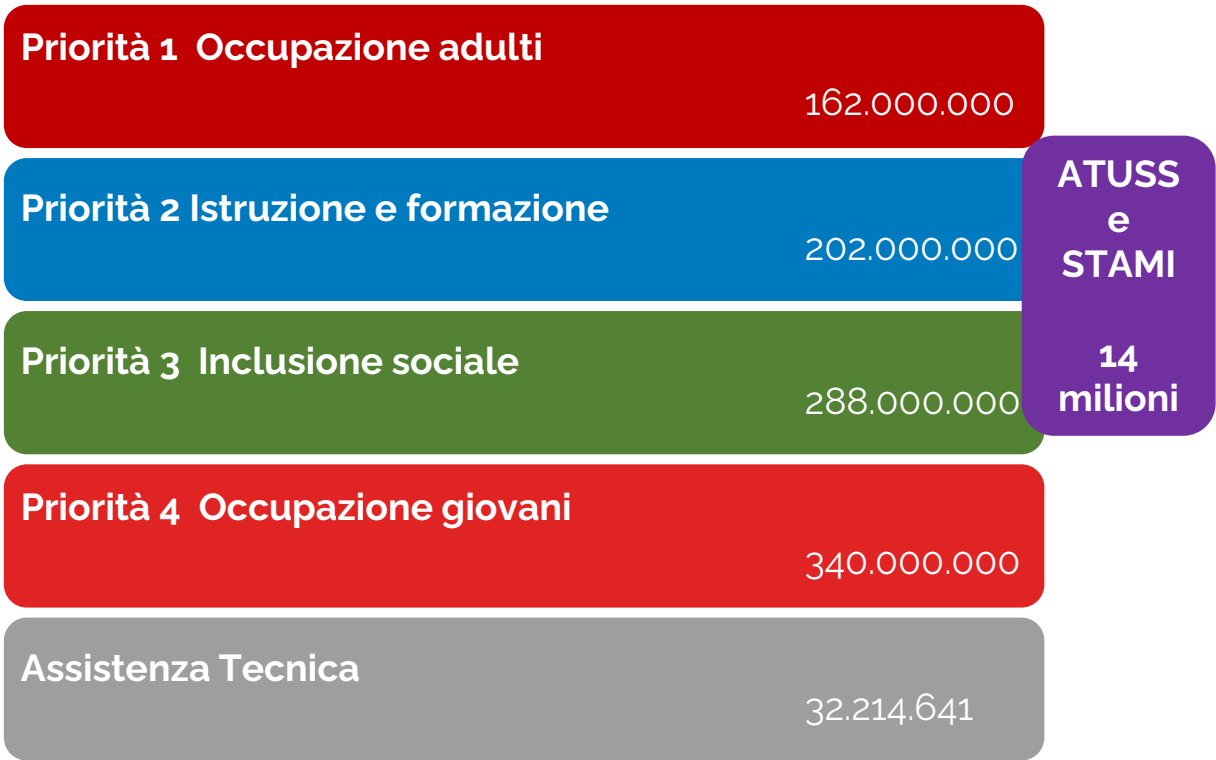
Contribuire attivamente alla lotta contro il cambiamento climatico

Contrastare gli squilibri territoriali (demografico, sociale ed economico) puntando sulle politiche di sviluppo e attrattività e sulla qualità e prossimità dei servizi essenziali

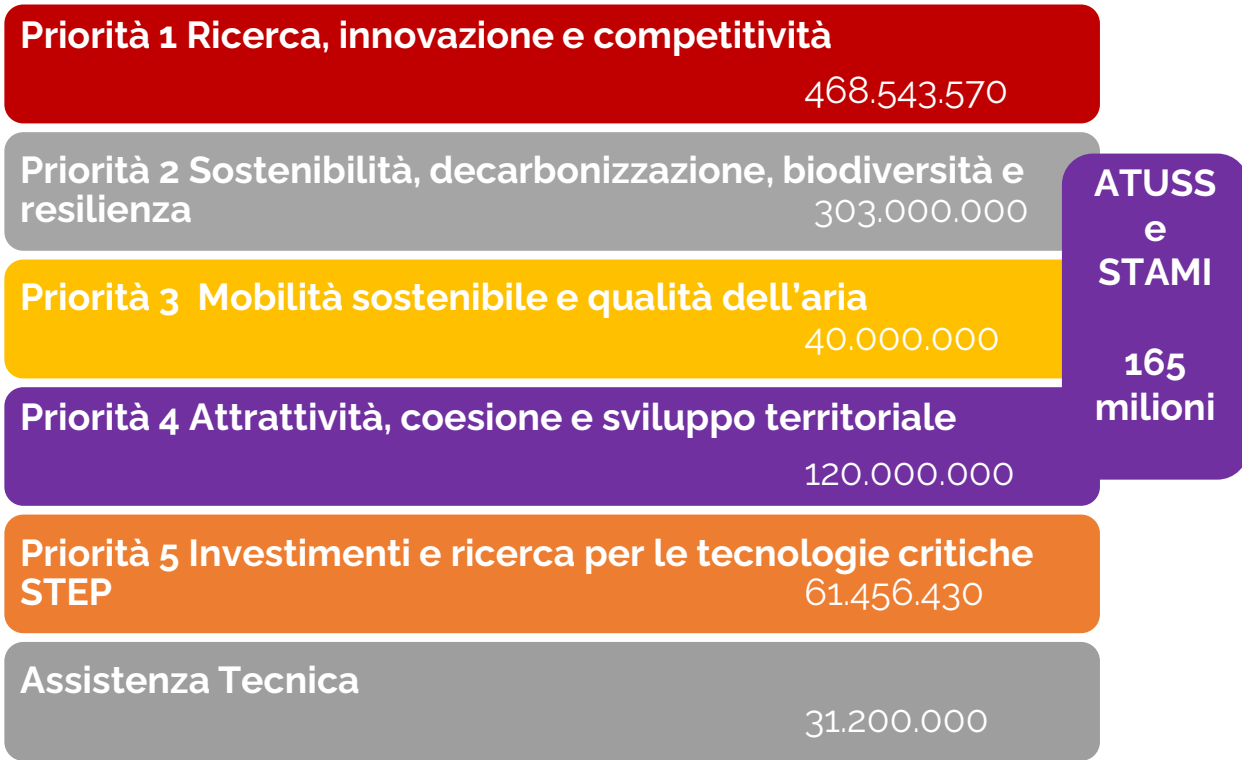
Rafforzare l'offerta e la prossimità dei servizi necessari per garantire a tutti i cittadini eguali diritti e pari opportunità e assicurare l'accessibilità alle opportunità emergenti.

La declinazione dell'OP 5 nei Programmi Regionali FESR e FSE+ (2)

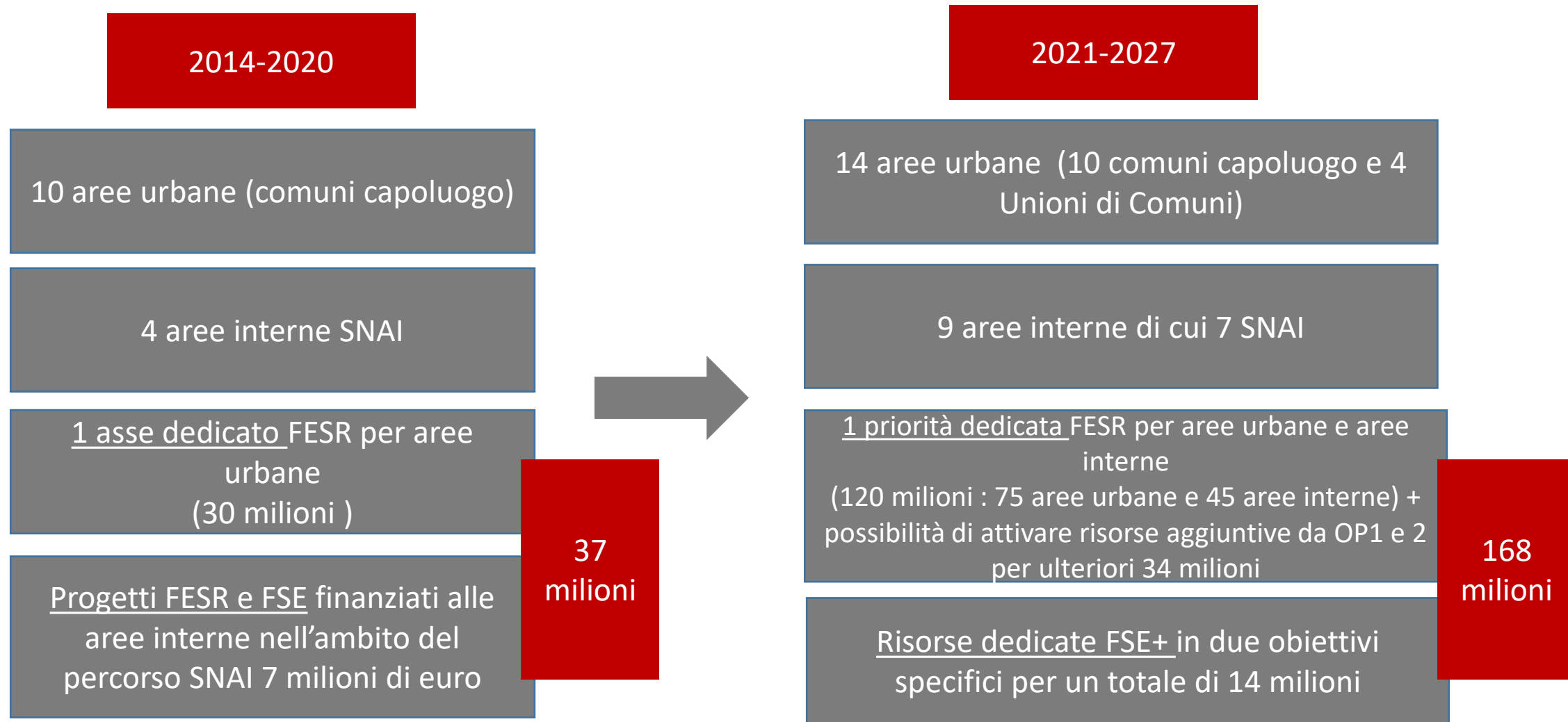
PR FSE+



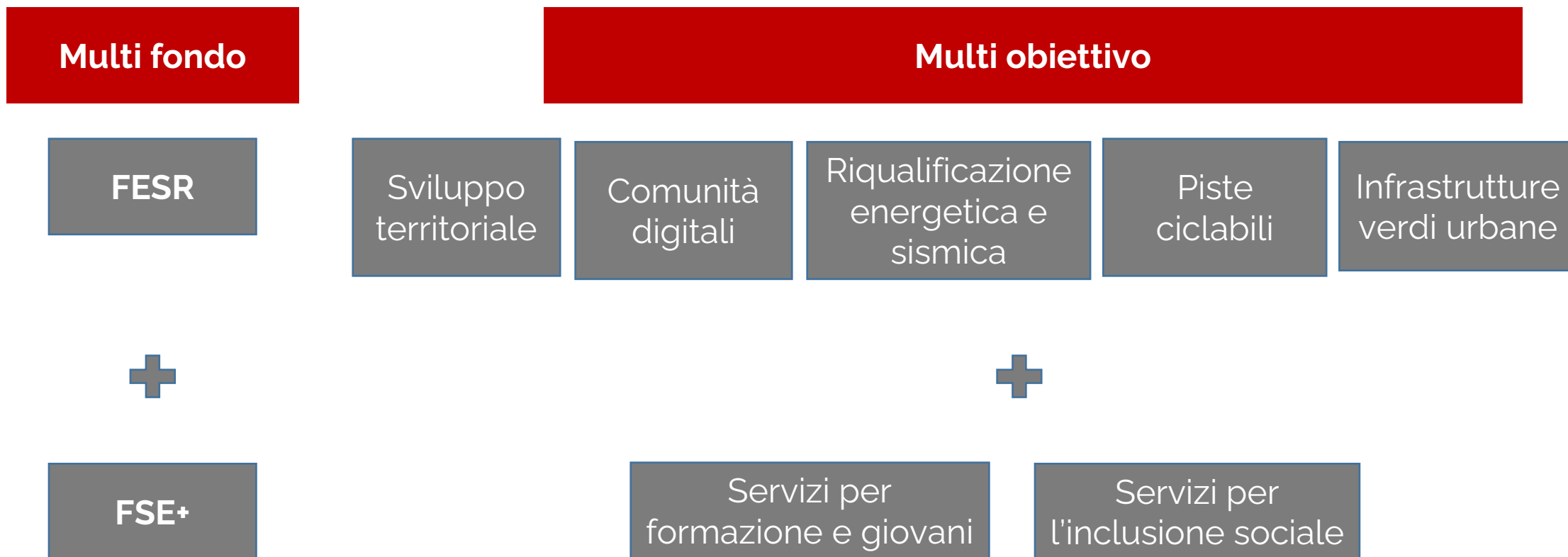
PR FESR



L'evoluzione dalla programmazione 2014-2020 alla 2021-2027



La costruzione delle strategie territoriali nelle aree urbane e nelle aree interne



Il metodo



Sviluppo delle Strategie Territoriali in coerenza con la visione strategica condivisa a livello regionale e con la filiera degli **strumenti di programmazione** (Patto per il Lavoro e per il Clima, Documento Strategico Regionale, Strategia di Specializzazione Intelligente, Programmi Regionali FESR e FSE+)



Attivazione di percorsi di **condivisione, partecipazione, engagement** a livello territoriale



Processo di **programmazione negoziata** tra i territori e la Regione/Autorità di Gestione per la co-progettazione degli interventi candidati in attuazione delle strategie

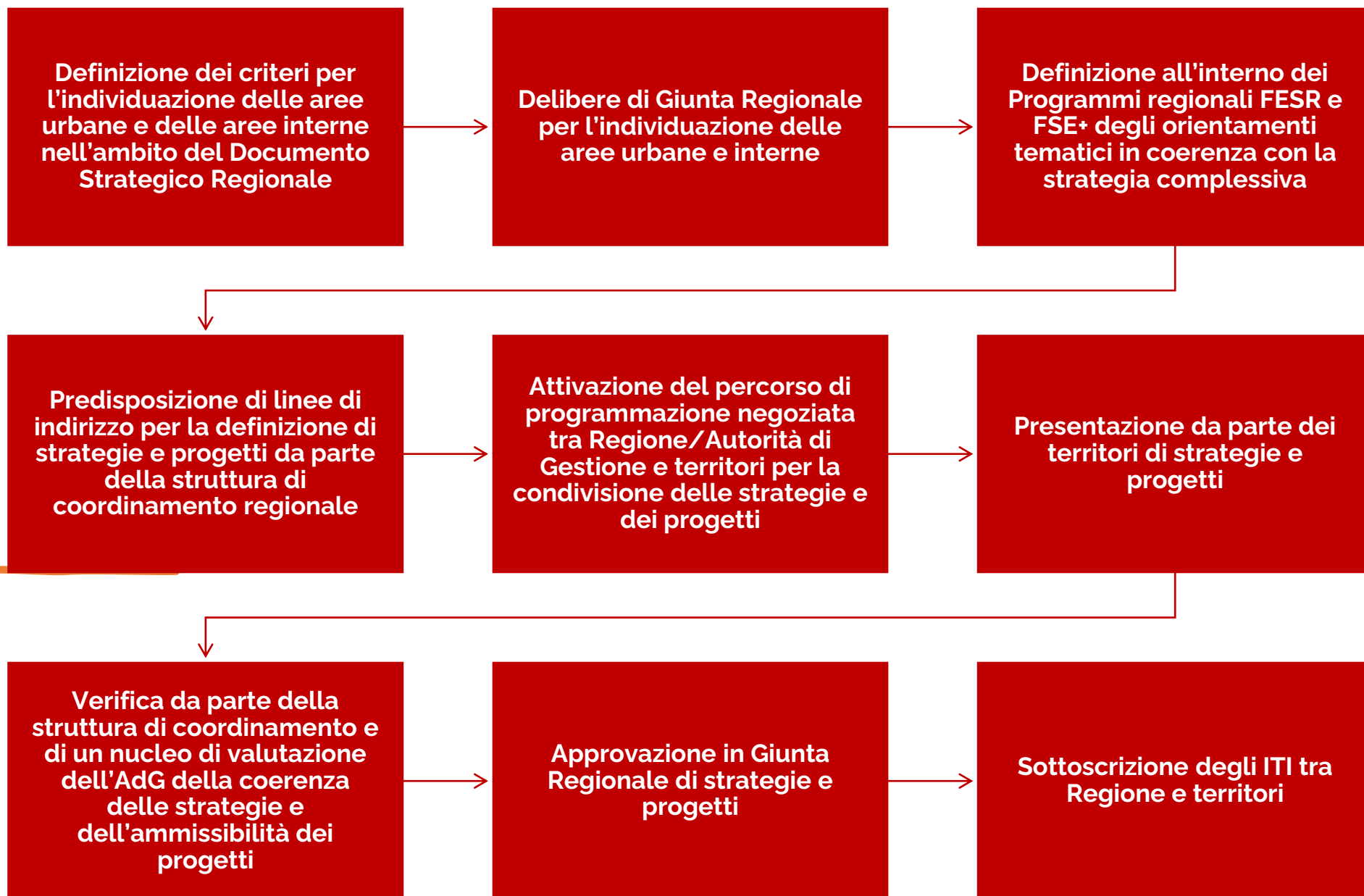


Definizione dell'Investimento Territoriale Integrato - ITI quale strumento di sintesi dell'attuazione delle strategie territoriali che definisce il perimetro programmatico in cui si inquadrano la strategia e le operazioni di riferimento



Condivisione costante di strategie e progetti con Patto per il Lavoro e per il Clima, Assemblea Legislativa

Il percorso



Stato dell'arte

ATUSS-Agende Trasformative Urbane Sviluppo Sostenibile

- Approvate **14 Strategie** e i relativi Progetti
- Sottoscritti i 14 Investimenti Territoriali Integrati
- **109 progetti** approvati di cui **91** sostenuti dal **PR FESR** e **18** dal **PR FSE+**
- **165.379.706€** di **investimento complessivo** di cui 150.552.510€ sostenuto dal PR FESR e 14.827.196€ dal PR FSE+
- **115.334.167€** di **contributo impegnato** di cui 105.534.167€ sostenuto dal PR FESR e 9.800.000€ dal PR FSE+

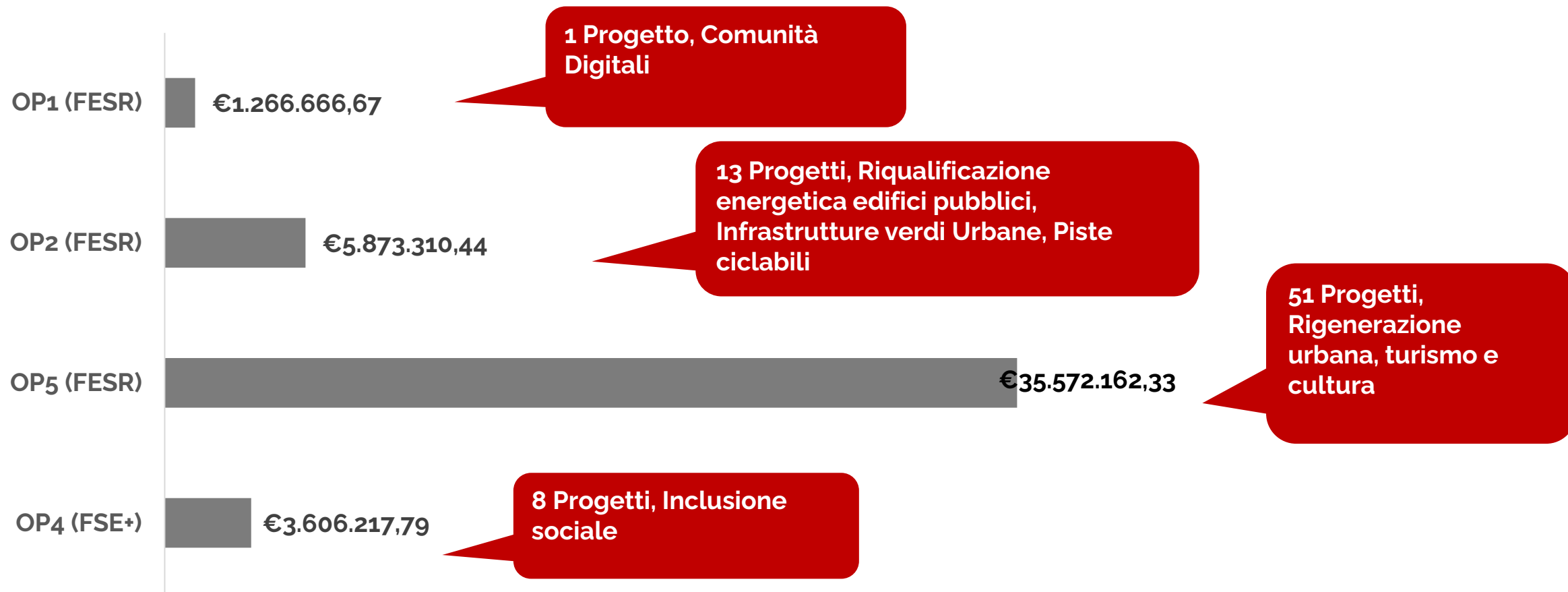
STAMI-Strategie Territoriali per le Aree Montane e Interne

- Approvate **9 Strategie** e i Progetti per 6 Aree
- 73 progetti approvati di cui 65 sostenuti dal PR FESR e 8 dal PR FSE+
- **46.318.352€** di **investimento complessivo** di cui 42.712.134€ sostenuto dal PR FESR e 3.606.218 € sostenuto dal PR FSE+
- **40.093.206** di **contributo** di cui 36.848.410€ sostenuto dal PR FESR e 3.244.401 € dal PR FSE+

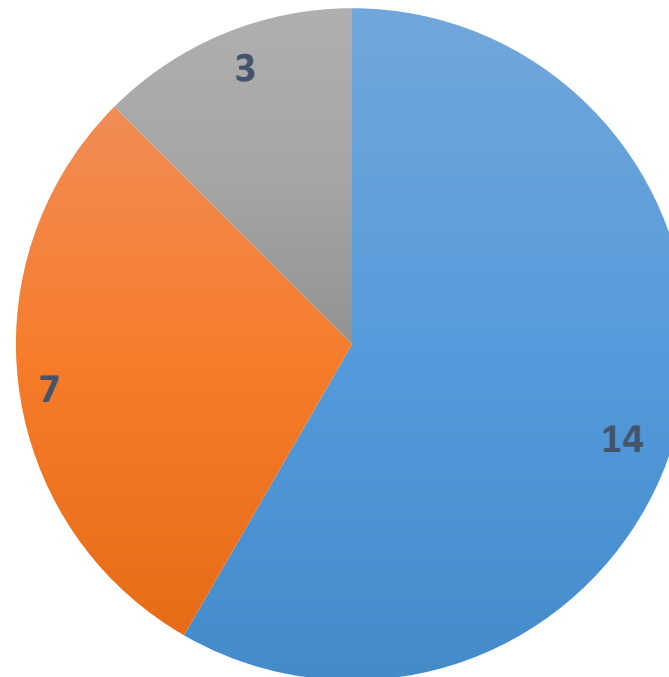
ATUSS – I progetti approvati



STAMI – I progetti approvati (in progress)



24 Progetti di Inclusione sociale finanziati dal FSE+



- Azioni e opportunità educative per l'inclusione ed il contrasto alle povertà educative dei bambini e dei giovani
- Progetti di innovazione sociale per le comunità inclusive
- Attività per l'inclusione sociale e verso l'occupazione per gli adulti con disabilità o in condizioni di fragilità

Alcuni esempi di progetti (1)

Potenziamento della coesione sociale ed miglioramento della qualità della vita, specialmente rivolto ai giovani, in un contesto cittadino con alto tasso di fragilità socio economico e culturale. Attività formative finalizzate all'ingresso nel mondo del lavoro, spazi di ascolto diretto, di partecipazione e di progettazione condivisa

Attivazione di uno sportello interculturale e di mediazione culturale con lo scopo di sostenere e promuovere l'accoglienza, l'inclusione e l'alfabetizzazione di primo e secondo livello a favore degli alunni stranieri

Valorizzazione dei contesti formali e informali dell'aggregazione giovanile territoriale, attraverso la realizzazione di workshop e laboratori inclusivi ideati e implementati da soggetti del terzo settore che puntino a valorizzare il protagonismo giovanile attraverso lo sviluppo di attitudini personali, la sperimentazione di arti visive/digitali e la cittadinanza attiva

Attivazione di un centro servizi dedicato alle persone senza fissa dimora, punto unico di accesso, accoglienza, fornitura di beni materiali e accompagnamento socioeducativo per persone e nuclei familiari in condizioni di grave deprivazione materiale, privi di residenza e che hanno il loro centro di interesse nel territorio comunale

Attivazione di luoghi di partecipazione efficaci ed attrattivi, con l'obiettivo iniziale di rigenerare uno spazio pubblico e attraverso il metodo della co-progettazione sperimentare attività di presidio sociale e culturale e di osservatorio sociale sui bisogni del quartiere

Alcuni esempi di progetti (2)

Attivazione di un sistema innovativo di “attività di Paesaggio” multilivello, integrate e sinergiche rivolte alle persone in condizioni di svantaggio (persone fragili e vulnerabili, persone con disabilità, minori in difficoltà, persone in esecuzione penale e con particolari e specifiche condizioni di marginalità) per favorire percorsi informali di apprendimento per l’acquisizione di competenze, la fruizione universale delle strutture e delle funzioni del Parco da parte di tutti, modelli di innovazione sociale

Laboratorio sperimentale che sviluppa attività di indirizzo, empowerment e coordinamento sul tema della blue economy che agisce quale hub di innovazione sociale e di regia territoriale che, promuovendo una nuova relazione ed un nuovo equilibrio con la natura e il mare, ridefinisca gli asset di carattere educativo e culturale della comunità riminese, verso nuovi valori, comportamenti, responsabilità e professioni.

Servizio di mediazione sociale nei complessi di edilizia residenziale popolare per favorire l'emergere delle risorse più positive tra gli abitanti, promuovendo la concezione del vicinato come solidarietà attiva e stimolando un nuovo protagonismo per una migliore convivenza

Realizzazione di un centro socio-occupazionale diurno rivolto a persone che presentano una situazione di disabilità e che, pertanto, necessitano di attività volte a contrastare il rischio di esclusione sociale, di isolamento e di marginalità

Scuola come laboratorio nel territorio”, attraverso una scuola innovativa nella didattica, attenta allo sviluppo sostenibile e all’ambiente, in stretta alleanza con il mondo del lavoro, capace di interpretare con lucidità la vocazione del territorio, con particolare attenzione ai soggetti più fragili dal punto di vista personale familiare e delle relazioni sociali

Spazio per la sperimentazione di autonomie personali e abitative di giovani adulti con disabilità medio lieve al fine di migliorare le abilità delle persone nell’area domestica, lavorativa e sociale per raggiungere il maggior grado di autonomia e la miglior qualità di vita possibile



Il LaSTI è un laboratorio di capacity building a favore degli Enti locali coinvolti nell'elaborazione e attuazione delle Strategie territoriali per le aree montane e interne (STAMI) che si pone l'obiettivo di :

- Affiancare gli Enti locali nelle fasi di attuazione delle Strategie e dei progetti
- Rafforzare capacità e competenze degli Enti locali
- Facilitare percorsi di formazione, animazione, networking e dialogo
- Supportare il controllo e la qualità dei progetti
- Valorizzare, comunicare e promuovere i risultati

I principi del LASTI

Le finalità e le azioni del LaSTI sono collegate ai principali programmi di livello regionale in cui si innestano indirizzi e priorità fondamentali per l'attuazione della Politica di coesione.

Il progetto è uno strumento per supportare l'attuazione dei principi e degli obiettivi del Documento strategico regionale ed è finanziato dal Programma FESR 2021-2027.



Attività del laboratorio

- **monitoraggio progetti**
- **valutazione *in itinere***

- **news su web e social**
- **materiali informativi per veicolare i risultati**



- **formazione tecnica e tematica**
- **laboratori di co-progettazione**
- **scuola di pensiero strategico**

- **accompagnamento**
- **animazione e networking**
- **help desk tecnico**

La governance del LaSTI

Tavolo di coordinamento

- AdG dei PR FESR e FSE+
- Struttura tecnica di coordinamento della programmazione regionale unitaria delle politiche europee di sviluppo
- Referenti delle coalizioni delle 9 STAMI
- RUA del Fondo sviluppo e coesione
- Referenti dei fondi FEASR e FEAMPA
- ART-ER

Prime considerazioni

PROTAGONISMO DEI TERRITORI NELLA DEFINIZIONE DI OBIETTIVI E PROGETTI IN GRADO DI RISPONDERE EFFICACEMENTE AI BISOGNI DEI CITTADINI

RILEVANZA DI UN QUADRO STRATEGICO SOVRAORDINATO E CONDIVISO A LIVELLO REGIONALE (PATTO PER IL LAVORO E PER IL CLIMA)

OPPORTUNITÀ DI UNA VISIONE INTEGRATA E DI MEDIO PERIODO NELL'APPROCCIO STRATEGICO

NECESSITÀ DI ACCOMPAGNARE I TERRITORI, SOPRATTUTTO QUELLI PIÙ FRAGILI, NELLA PREDISPOSIZIONE DI STRATEGIE MULTIFONDO E MULTIOBIETTIVO

PERCORSO DELLE AREE PILOTA DELLA SNAI 14-20 COME PUNTO DI APPRENDIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE IN AREE FRAGILI